



UNIVERSITÀ DI PARMA

CENTRO DI SERVIZI PER LA SALUTE IGIENE E SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO
SERVIZIO DI FISICA SANITARIA

ITER DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE A RISCHIO DI ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI

- Il **Direttore del Dipartimento**, il **Preposto Responsabile** e il **soggetto interessato** richiedono all'**Esperto Qualificato** la classificazione di un nuovo utente mediante la compilazione della Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti (specificando dati del soggetto interessato, mansioni, tipo/quantità di radioisotopi, macchine radiogene che verranno utilizzati) (**Scheda SR**).
- L'**Esperto Qualificato** propone la classificazione per il soggetto in questione e la comunica al Direttore, al Preposto Responsabile e, nel caso di classificazione come lavoratore esposto, al Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori.
- I soggetti classificati **lavoratori non esposti**, dopo essere stati informati delle procedure di buona tecnica e delle norme interne di protezione e sicurezza da parte del Preposto Responsabile, vengono autorizzati a svolgere le loro funzioni e i loro nominativi sono registrati negli appositi elenchi conservati presso il Servizio di Fisica Sanitaria.
- I soggetti classificati **lavoratori esposti** devono effettuare la visita medica preventiva da parte del Medico Competente/Autorizzato presso il Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori. In base al risultato della visita ricevono la comunicazione di idoneità o non idoneità allo svolgimento del lavoro. Solo a seguito del giudizio di idoneità e della formazione specifica in radioprotezione, i lavoratori esposti possono iniziare l'attività.
- L'**Esperto Qualificato** definisce la sorveglianza fisica per il lavoratore classificato tramite l'istituzione della scheda dosimetrica e assegna i dosimetri personali prima dell'inizio dell'attività.
- Il **Preposto Responsabile** distribuisce i dosimetri personali agli utenti classificati.
- Nel corso dell'attività, il Servizio di dosimetria invia periodicamente le letture dosimetriche all'**Esperto Qualificato** che valuta eventuali valori alterati o superamento dei limiti. Nel caso viene avvisato immediatamente il **soggetto interessato**, il **Preposto Responsabile**, il **Direttore del Dipartimento** e, nel caso di superamento dei limiti, il **Medico**.
- L'**Esperto Qualificato**, sulla base delle letture dosimetriche, valuta periodicamente le dosi, le inserisce nella scheda dosimetrica e le comunica al **soggetto interessato** e al **Medico**. Quest'ultimo riporta le dosi sul documento sanitario personale di ciascun lavoratore.
- Qualora dovesse variare la qualifica e/o la destinazione lavorativa del personale precedentemente classificato, sarà necessario compilare una nuova Scheda di Rischio da Radiazioni Ionizzanti (**Scheda SR**) e trasmetterla, in sostituzione della precedente, all'**Esperto Qualificato** che effettuerà una nuova classificazione.

ITER PER LA SORVEGLIANZA MEDICA DEL PERSONALE ESPOSTO

- Il personale classificato nelle **categorie A o B**, deve sottoporsi ad accertamenti medici necessari alla verifica dell'idoneità all'impiego.
Sarà pertanto convocato, a cura del Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori, alle visite preventive (per l'idoneità all'impiego) effettuate dal **Medico Competente/Autorizzato**. Successivamente, con cadenza semestrale per la categoria A dei lavoratori esposti e annuale per la categoria B, sosterrà visite di controllo.
Visite mediche di sospensione e/o di chiusura potranno essere previste nei casi di interruzione e/o cessazione dell'attività comportante l'esposizione alle radiazioni ionizzanti.

ITER DI SOSPENSIONE / CESSAZIONE ATTIVITA' DEL PERSONALE ESPOSTO

- Il **lavoratore esposto** comunica tempestivamente la sospensione/cessazione dell'esposizione al **Direttore del Dipartimento** e al **Preposto Responsabile**, con l'indicazione della data e delle cause della sospensione (gravidanza, variazioni nell'attività di laboratorio ecc.) o cessazione dell'esposizione (ai sensi di legge è importante distinguere tra la cessazione dell'esposizione con proseguimento del rapporto di lavoro e la cessazione completa del rapporto di lavoro).
- Il **Direttore del Dipartimento** dispone l'immediato allontanamento del lavoratore dalle zone sorvegliate e controllate.
- Il **Direttore del Dipartimento** comunica, tramite l'invio del modulo debitamente firmato, all'**Esperto Qualificato**, al **Medico Competente/Autorizzato** il nominativo della persona in oggetto e la causa dell'interruzione dell'attività (**Modulo SA**). Dispone inoltre l'immediato ritiro del dosimetro, se assegnato.
- **Nei casi di sospensione temporanea di attività**, il Direttore del Dipartimento deve successivamente comunicare all'**Esperto Qualificato**, al **Medico Competente/Autorizzato** la ripresa dell'attività implicante rischio di esposizione (**Modulo RA**).
- **Nei casi di cessazione dell'attività**, l'**Esperto Qualificato** elabora e completa i dati dosimetrici e li comunica tempestivamente al Medico Competente/Autorizzato.
Solamente nel caso di **interruzione del rapporto di lavoro**, l'**Esperto Qualificato** consegna a quest'ultimo la scheda dosimetrica del lavoratore debitamente chiusa.
- Il **Medico** completa le procedure inerenti la sorveglianza medica della persona in oggetto e, solamente nel caso **interruzione del rapporto di lavoro**, spedisce entro i sei mesi successivi alla data di cessazione dell'attività, la relativa documentazione alla sede centrale dell'ISPESL di Roma.